



**GRUPPO CONSILIARE  
PARTITO DEMOCRATICO**

PG 63048/20

Al Sig. Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Ferrara, lì 24 giugno 2020

**OGGETTO: INTERPELLANZA**

**PREMESSO**

- Che durante il lockdown a seguito della emergenza sanitaria causata dal virus covid-19 si è reso necessario attivare modalità di lavoro differenti per molte e molti dipendenti comunali, che hanno proseguito la loro attività da remoto.
- Che la chiusura prolungata degli uffici ha reso più complesso e difficile l'accesso ad alcuni servizi da parte dei cittadini
- che al momento non conosciamo le implicazioni del lockdown sul funzionamento dell'apparato comunale.

**CONSIDERATO**

- Che il cosiddetto smart working non coincide con il semplice telelavoro o lavoro da casa, ma richiede una riorganizzazione delle modalità di lavoro e l'obbligo per la PA di mettere le e i dipendenti comunali nella condizione di operare al meglio dal proprio domicilio per poter garantire servizi essenziali senza soluzione di continuità.
- Che uno sviluppo intelligente del cd smart working è sicuramente da auspicare e incentivare, anche per il Comune di Ferrara, per ragioni ecologiche e di sostenibilità, di conciliazioni vita-lavoro, di ammodernamento, purchè ovviamente esso garantisca, da un

lato, l'efficienza della PA e la sua capacità di dare risposte idonee e corrette in un tempo congruo ai cittadini e, dall'altro, i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori.

#### **SOTTOLINEATO**

- Che l'esperienza acquisita potrebbe essere utile a produrre cambiamenti positivi nel modello organizzativo comunale, garantendo da un lato miglioramenti ed efficientamenti nelle procedure amministrative, e dall'altro un miglioramento della qualità del lavoro e della vita dei dipendenti in termini di produttività e, a titolo di esempio, limitazione dei tragitti casa-lavoro, o vantaggi per la collettività in termini ad esempio di diminuzione del traffico e costi ambientali correlati.

#### **TENUTO CONTO**

- che era previsto - per motivi di sicurezza - che determinate categorie fossero esonerate, a stipendio pieno,
- Che la Deliberazione della Giunta Regionale n. 261 del 26/03/2020 recante "Bando per contributi per l'avvio e il consolidamento di progetti di smart working", con cui la REGIONE EMILIA ROMAGNA, mediante l'erogazione di contributi, ha approvato le direttive per sostenere Unioni di Comuni, Comuni, Province e Città Metropolitana di Bologna nel promuovere iniziative finalizzate all'avvio dello Smart Working anche a sostegno della fase di emergenza epidemiologica da COVID-19 (coronavirus), al fine di garantire in modo efficace la continuità dell'azione amministrativa e al tempo stesso porre le basi per cambiamento che generi effetti positivi, con il più ampio obiettivo di facilitare la ripresa economica e sociale al termine della crisi;
- Che il comune di Ferrara ha approvato il progetto Ferrara Run Smart

#### **LA SOTTOSCRITTA CONSIGLIERA INTERPELLA IL SINDACO E GLI ASSESSORI COMPETENTI**

#### **AL FINE DI CONOSCERE**

- Se vi sia stato, o sia ancora in atto un monitoraggio ed uno studio degli effetti dell'attivazione di percorsi di smart working per i dipendenti comunali sia sul piano dell'efficienza della macchina comunale che della qualità del lavoro dei dipendenti, e in caso contrario per quale ragione non sia stato fatto il monitoraggio.

- L'elenco degli uffici che hanno continuato l'attività in loco, di quelli che hanno continuato in smart working e di quelli che hanno chiuso completamente l'attività.
- Il numero dei dipendenti comunali che hanno lavorato e continuano a lavorare in smart working, a quali uffici appartengono e con quali mansioni.
- Il numero e le mansioni dei dipendenti comunali esonerati dal lavoro e per quali motivazioni.
- Quali strumenti (hardware, software, connessioni) sono stati forniti ai dipendenti per operare da remoto e nel caso non siano stati forniti, per quali ragioni.
- Quali obiettivi sono stati dati ai dipendenti in Smart Working nell'operare da remoto, se siano stati raggiunti e con quali strumenti si è monitorato il loro raggiungimento.
- Quale valutazione faccia l'amministrazione comunale dell'esperienza, pur forzata, di smart working e se sia intenzionata a proseguirla.
- Se e come siano stati sanificati gli uffici comunali e quali misure siano state previste per garantire il livello di sicurezza idoneo al pieno ritorno in attività

Si chiede risposta scritta

Ilaria Baraldi

Consigliera Comunale Partito Democratico